

C o n c e r t  
 I m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,  
 gegeben von  
**Herrn Bernhard Romberg,**  
 Königl. Preussischen Cammermusikus, aus Berlin.  
 Sonntags, am 3. des May's, 1807.

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie von Mozart.

Scene aus Armida, mit obligater Clarinette, von Righini,  
 gesung. von Henr. Schicht, und geblasen von Hrn. Barth.

Fugge Rinaldo, oh stelle! e i giuramenti —  
 le promesse — la fede — in questo stato —  
 senza pur dirmi addio. — Numi! e che fanno  
 a queste di perfidia in que prove  
 i fulmini impotenti in man di Giove?

Vendetta, oh Dei, vendetta! — A chi la chiedo? —  
 da chi la spero? ohimè! nò, non mi resta  
 altra speme che il pianto. Ah non si perda  
 questo soccorso almen! Trionfi il perfido  
 di tutto il mio rossor; mi vegga almeno  
 supplice a piedi suoi chieder mercede,  
 inondarli di pianto; e se non sente  
 qualche pietà dell'infelice Armida,  
 m'abbandoni il crudel, ma pria m'uccida! —

In tal passo, in tal periglio  
 chi mi guida, o da consiglio?

Senza scorta, afflitta, e sola  
 alla sorte io m'abbandono;  
 in poter del fato io sono,  
 e sol tanto mi consola,  
 i lamenti e i mesti accenti  
 udir l'eco a replicar.

Concert auf dem Violoncello, comp. und gesp. vom Hrn.  
 Cammerm. Romberg.

MT 145812002